

Codice A1821A

D.D. 26 marzo 2021, n. 821

COVID 19 - Unità Socio Sanitaria. Attuazione regionale delle disposizioni previste nell'OCDPC 665 del 22 aprile 2020. Servizio di erogazione del premio di solidarietà e rimborso delle spese documentate di viaggio, vitto ed alloggio agli operatori socio sanitari impegnati fino al 30 aprile 2021 negli Istituti penitenziari del Piemonte. Determinazione di impegno. Spesa presunta di euro 40.000,00 o.f.i. per l'anno 2021



ATTO DD 821/A1821A/2021

DEL 26/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: COVID 19 - Unità Socio Sanitaria. Attuazione regionale delle disposizioni previste nell'OCDPC 665 del 22 aprile 2020. Servizio di erogazione del premio di solidarietà e rimborso delle spese documentate di viaggio, vitto ed alloggio agli operatori socio sanitari impegnati fino al 30 aprile 2021 negli Istituti penitenziari del Piemonte. Determinazione di impegno. Spesa presunta di euro 40.000,00 o.f.i. per l'anno 2021

Premesso che:

con Delibera del Consiglio dei Ministri è stata dichiarata l'emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 31 luglio 2020 (GU Serie Generale n. 26 del 01-02-2020);

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.20 del 22/02/2020 relativamente all'emergenza CORONA VIRUS COVID-19 è stata attivata l'Unità di crisi Regionale – U.C.R., presso la sede della Protezione Civile Regionale;

con il DPCM 23 febbraio 2020, n.575, il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'ex art.1, comma1 dell'OCDPC 3 febbraio 2020 è stato nominato soggetto attuatore per il coordinamento degli interventi per l'emergenza epidemiologica in Piemonte da COVID-19;

con il DPCM 26 aprile 2020 viene confermato lo stato di emergenza fino almeno al 31 luglio 2020;

con Delibera del Consiglio dei Ministri adottata il 29 luglio 2020 è stato prorogato lo Stato di Emergenza fino al 15 ottobre 2020 e successivamente detto termine è stato esteso al 31 gennaio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020;

con DPGR n.93 dell'8 settembre 2020 sono state definite nuove disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso una rimodulazioni delle attività della Unità di Crisi Regionale;

con ulteriore delibera del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2021 è stata prevista la proroga dello stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Considerato Che:

con Ordinanza del Capo della Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 665 del 22 aprile 2020 recante *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”* si dispone la costituzione su bando nazionale della cd. “Unità Socio-Sanitaria” per l'attuazione delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID 19, composta da Operatori Socio Sanitari (OSS, di seguito) assegnati alle Regioni, con una quota potenziale massima di 196 operatori per la Regione Piemonte;

gli operatori OSS, che hanno risposto preliminarmente al bando, sono destinati a svolgere la propria attività presso gli istituti penitenziari piemontesi e presso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), secondo la ripartizione teorica di n. 112 presso gli Istituti penitenziari e n. 84 operatori presso le RSA;

l'Ordinanza in parola stabilisce (art.5) che l'attività prestata dagli operatori OSS nelle RSA e negli Istituti penitenziari è soggetta al riconoscimento economico forfettario tramite un “premio di solidarietà” fissato in € 100 pro capite, pro die effettivamente lavorato;

in virtù del comma 6 della Ordinanza in parola, le Regioni provvedono alla corresponsione del premio di solidarietà per ogni giorno di attività effettivamente prestato e il giorno impiegato per le fasi preparatorie presso la sede di convocazione e delle spese di viaggio sostenute per raggiungere la sede regionale assegnata e di ritorno al proprio domicilio. Unitamente a ciò le Regioni provvedono, ove richiesto, alla sistemazione alloggiativa, alla fornitura del vitto ed al rimborso delle spese documentate di viaggio per il raggiungimento della sede di servizio, per la prima volta, e per quello di ritorno presso il proprio domicilio al termine del periodo di attività;

il periodo di attività degli operatori presso le strutture RSA è effettuato sulla base di moduli da 28 giorni. Per le strutture penitenziarie, diversamente, è fissato dal giorno di inizio attività (primi giorni di maggio 2020, approssimativamente) e fino al 31 luglio 2020;

in virtù della prima proroga dello Stato di Emergenza (fino al 15 ottobre 2020), della seconda proroga (fino al 31 gennaio 2021) e della terza (fino al 30 aprile 2021) è analogamente stato prorogato il progetto dell'Unità Socio-Sanitaria che ha determinato la continuazione del servizio OSS negli Istituti penitenziari del Piemonte;

Dato atto che:

a partire dal 4 maggio u.s., sono stati effettuati i colloqui ai candidati che hanno confermato l'interesse allo svolgimento dell'attività quale OSS nelle RSA e negli Istituti penitenziari;

lo svolgimento della selezione e delle verifiche professionali e curricolari è stata effettuata con modalità differenti: direttamente dal personale della Regione Piemonte per le RSA e dagli uffici delle ASL per gli Istituti penitenziari, rispettivamente;

come risulta dalla documentazione agli atti del Settore, dalla selezione del personale sono risultati disponibili all'avvio dell'attività 58 operatori OSS suddivisi in 17 nelle RSA e 41 negli Istituti

penitenziari;

con DD 3309 del 03/12/2020, visto il perdurare dello stato di emergenza, per le attività in parola si è proceduto ad impegnare per le OSS assegnate agli Istituti penitenziari del Piemonte € 100.000,00 (imp. 11752/2020) e € 150.000,00 (imp.2719/2021);

è attualmente in corso il riaccertamento degli impegni residui relativi all'anno 2020 che permetterà il recupero dei fondi stanziati per l'attività OSS, presumibilmente a decorrere dal mese di aprile 2021;

ad inizio del mese di marzo 2021 n.23 OSS prestano ancora attività negli istituti penitenziari del Piemonte, mentre il progetto OSS nelle RSA risulta attualmente sospeso;

da una stima effettuata sul valore economico dell'Unità Socio-Sanitaria in Piemonte così ridimensionata nel numero complessivo di OSS e in considerazione del residuo ancora disponibile a liquidare dell'imp. 2719/2021, si ritiene necessario impegnare ulteriori € 40.000,00 a copertura del mese di marzo 2021;

Ritenuto, pertanto, necessario:

impegnare, a copertura delle spese previste dall'OPCM 665 del 22 aprile 2020 per l'Unità Socio-Sanitaria in Piemonte, a favore della classificazione beneficiari OSS CARCERI A18 – OSS PER ATTIVITA' PRESSO LE CARCERI la somma complessiva stimata di € 40.000,00 sul capitolo 136446/2021 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

procedere con successivi atti all'individuazione e contestuale liquidazione dell'ammontare degli importi dovuti per ogni OSS;

Verificate ed attestate:

la disponibilità di cassa ai sensi della DGR 36-8717 del 05/4/2019;

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- Vista la D.G.R. n. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2020-2022";
- Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 7 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- OCDPC 3 febbraio 2020 n. 630 art. 1 c.2 art. 3 (deroghe codice contratti, ambiente, espropri, progetti, urbanistica);
- OCDPC 22 febbraio 2020 n.638, art. 1 (deroghe codice dei contratti);
- DPCM 23 febbraio 2020, n. 575 "nomina del soggetto attuatore (Presidente Regione Piemonte), ai sensi dell'art. 1 c.1 OCDPC 3 febbraio 2020;
- DPGR 6 marzo 2020, n. 27 "Unità di crisi U.C.R. istituita con DPGR n.20 del 22 febbraio 2020. Disposizioni organizzative integrative per la gestione dell'emergenza epidemiologica in Piemonte da Coronavirus COVID-19";
- DPCM 10 aprile 2020 "Misure urgenti di contenimento del contagio";
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020;
- DPGR 8 settembre 2020, n.93 "con Delibera del Consiglio dei Ministri adottata il 29 luglio 2020 è stato prorogato lo Stato di Emergenza fino al 15 ottobre 2020 e successivamente detto termine è stato esteso al 31 gennaio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020";
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020;
- Delibera del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2021;

determina

- di stimare in ulteriori € 40.000,00 o.f.i. per l'anno 2021 le somme per provvedere alle spese previste nell'OCDPC n.665 del 22 aprile 2020 per la cd. Unità Socio-assistenziale che opera in Piemonte dal 4 maggio 2020 a favore degli operatori OSS che sono risultati idonei e che hanno confermato l'intenzione di svolgere attività di supporto presso gli Istituti penitenziari del Piemonte;
- di impegnare, a copertura delle spese previste dall'OPCM 665 del 22 aprile 2020 per l'Unità Socio-Sanitaria in Piemonte, a favore della classificazione beneficiari OSS CARCERI A18 – OSS PER ATTIVITA' PRESSO LE CARCERI la somma complessiva stimata di € 40.000,00 sul capitolo 136446/2021 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021 le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare a successivi atti l'individuazione e la contestuale liquidazione per ogni beneficiario dell'ammontare delle spese effettivamente esigibili;
- di precisare che sul predetto capitolo 136446/2021 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;
- ai sensi della D.G.R. n. 36 – 8717 del 05/4/2019 di considerare rispondenti alle verifiche previste all'art. 56, comma 6, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, gli impegni ed i conseguenti atti di

liquidazione assunti sugli stanziamenti di competenza dei singoli capitoli di bilancio entro i valori autorizzati con la D.G.R. 16-1198 del 3 aprile 2020 ovvero con i provvedimenti autorizzativi che saranno adottati dalla Giunta Regionale fermo restando il solo rispetto dei limiti di stanziamento stabiliti per il relativo capitolo in competenza;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, non è prevista la pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il funzionario estensore:

CONTE RICCARDO CARLO

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)

Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio